



Delibera della Giunta Regionale n. 501 del 25/11/2013

Dipartimento 92

Direzione Generale 0

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA REGIONE
CAMPANIA E POSTE ITALIANE S.P.A.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- a. che il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, articolo 3, comma 1, come modificato dal decreto legislativo 31 marzo 2011, n. 58, stabilisce che è assicurata, in aderenza ai principi generali dell'Unione europea, la fornitura permanente di servizi universali e delle prestazioni a essi connesse in tutto il territorio nazionale, con particolare riguardo alle isole minori, alle zone rurali e montane;
- b. che l'articolo 23, comma 2, della citata legislazione affida, in fase di prima applicazione della norma, la fornitura dei servizi universali postali a Poste Italiane S.p.A., per un periodo comunque non superiore a quindici anni dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo, da determinarsi dall'autorità di regolamentazione, compatibilmente con il processo di liberalizzazione in sede comunitaria;
- c. che, con proprio decreto, il Ministero delle Comunicazioni, individuato quale autorità di regolamentazione, ha concesso la fornitura di servizio universale postale alla società Poste Italiane;
- d. che Poste Italiane S.p.A. espleta, attraverso le società del Gruppo, un complesso di servizi riferibili non solo ai servizi postali, ma anche informatici e finanziari;
- e. che Poste Italiane S.p.A., per semplificare i rapporti tra cittadini e Pubblica Amministrazione, ha istituito presso i propri uffici postali un punto, denominato *Sportello Amico*, per favorire, attraverso una piattaforma tecnologica, il necessario supporto ai processi di gestione delle richieste di documenti da parte dell'utenza;

CONSIDERATO:

- a) che la Regione Campania, tra i propri fini istituzionali, annovera l'avvio e il potenziamento sul territorio di progetti innovativi e ad alto valore aggiunto, volti a garantire lo sviluppo di un'offerta di servizi adeguata alla domanda locale e alle esigenze della popolazione;
- b) che, per conseguire questo obiettivo, la Regione ritiene necessario assicurare la fruizione di servizi di rilievo universale anche alle popolazioni delle realtà territoriali marginali, mediante il coinvolgimento di soggetti terzi in grado di migliorare condizioni di vita e di sicurezza e di aiutare a ovviare ai disagi determinati da particolari condizioni geografiche e socioeconomiche;
- c) che l'ampliamento delle possibilità di accesso ai servizi erogati dalla Regione ai cittadini si realizza anche attraverso lo sviluppo di soluzioni fondate sulla multicanalità, sulla multimedialità e sull'integrazione di sportelli fisici e virtuali, con lo scopo di migliorare la vita dei cittadini;
- d) che Poste Italiane S.p.A. ha maturato, mediante la radicata presenza fisica e virtuale sul territorio, una specifica capacità di progettazione e gestione di soluzioni integrate di elevata complessità, configurandosi come soggetto idoneo a offrire un servizio sussidiario agli sportelli della Regione;
- e) che l'attivazione di forme di collaborazione con Poste Italiane S.p.A. può garantire la capillare diffusione dell'offerta di servizi istituzionali anche ai territori destinatari di servizi universali;
- f) che la Regione Campania e Poste Italiane S.p.A. hanno redatto, a tal fine, una bozza di protocollo di intesa, volto all'avvio di una collaborazione nei campi preminentemente dedicati ai servizi al cittadino, alla sanità, ai servizi ICT, al turismo e ai beni culturali;

VALUTATO:

- g) che, con nota prot. 18130/UDCP/GAB/CG, è stato richiesto all'Avvocatura regionale parere sulla regolarità del schema di protocollo di intesa citato;

- h) che, con nota 780642 del 16 novembre 2013, l'Avvocatura regionale ha espresso parere sulla corretta formulazione dello schema di protocollo di intesa, confermando la mancanza di criticità dell'atto con successiva nota recante prot. 795728 del 20 novembre 2013;

RITENUTO:

- a. di dover approvare lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Campania e Poste Italiane S.p.A., allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, con cui gli Enti componententi si impegnano in via programmatica ad azioni comuni e alla reciproca collaborazione per garantire la diffusione capillare dell'offerta di servizi mediante sistemi di multimedialità, multicanalità e integrazione di sportelli fisici e virtuali;
- b. di dover dare atto che le iniziative riguarderanno preminentemente i servizi al cittadino, alla sanità, al ICT, al turismo e ai beni culturali, secondo le priorità espresse da un gruppo di lavoro paritetico *ad hoc institutum*, che identifichi i servizi rispondenti alle esigenze della Regione;

VISTI:

- a. il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, come modificato dal decreto legislativo 31 marzo 2011, n. 58;
- b. il parere dell'Avvocatura, recante prot. 780642 del 16 novembre 2013;
- c. il parere dell'Avvocatura, recante prot. 795728 del 20 novembre 2013;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti;

1. di approvare lo schema di protocollo d'intesa da sottoscrivere tra la Regione Campania e Poste Italiane S.p.A., allegato al presente atto, per garantire la diffusione capillare dell'offerta di servizi mediante sistemi di multimedialità, multicanalità e integrazione di sportelli fisici e virtuali;
2. di dare atto che le attività relative all'esecuzione dell'allegato protocollo di intesa riguarderanno preminentemente i servizi al cittadino, alla sanità, al ICT, al turismo e ai beni culturali, secondo le priorità espresse da un gruppo di lavoro paritetico *ad hoc institutum*, che identifichi i servizi rispondenti alle esigenze della Regione;
3. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza, al Presidente della Giunta, al Capo di Gabinetto del Presidente, a tutti i Capi di Dipartimento e ai Direttori Generali *Segreteria di Giunta; Tutela della Salute; Università, Ricerca e Innovazione; Programmazione Economica e Turismo; Politiche sociali e politiche culturali; Mobilità*;
4. di trasmettere il presente atto alla Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul BURC.



Posteitaliane

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Poste Italiane S.p.A. con socio unico, con sede in Roma, viale Europa 190 - Codice Fiscale n. 97103880535, P. IVA n. 01114601006 – domiciliata ai fini del presente Protocollo d'intesa in Roma, in persona dell'Ing. Massimo Sarmi, nella sua qualità di Amministratore Delegato, avente i poteri per la firma del presente Protocollo d'intesa (di seguito, "Poste Italiane")

e

Regione Campania con sede in Napoli, Via Santa Lucia 81, rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale On. Dott. Stefano Caldoro (di seguito, "Regione")

D'ora innanzi, congiuntamente, "le Parti" o, singolarmente, "la Parte".

Premesso che

- La Regione annovera tra i suoi obiettivi l'avvio e il potenziamento sul territorio di progetti innovativi e ad alto valore aggiunto, volti a garantire lo sviluppo di un'offerta di servizi adeguata alla domanda locale ed alle esigenze della popolazione;
- Per poter conseguire detti obiettivi la Regione, anche al fine dedicare la proprie risorse ad attività più propriamente istituzionali, ritiene necessario il coinvolgimento di soggetti terzi che possono facilmente raggiungere e garantire, pure alle popolazioni delle realtà più marginali, un complesso di servizi che ne migliorino le condizioni di vita e di sicurezza ed aiutino ad ovviare ai disagi determinati anche da particolari condizioni geografiche e socioeconomiche;
- L'ampliamento delle possibilità di accesso ai servizi erogati dalla Pubblica Amministrazione ai cittadini si realizza anche attraverso lo sviluppo di soluzioni basate sulla multicanalità, la multimedialità e l'integrazione di sportelli fisici e sportelli virtuali, con lo scopo finale di migliorare la vita dei cittadini;
- Poste Italiane è presente in maniera capillare sull'intero territorio nazionale attraverso un'articolata rete di sportelli postali ed ha maturato una specifica esperienza nella progettazione e nella gestione di soluzioni integrate di elevata complessità. La diffusa e capillare presenza di Poste Italiane, storicamente consolidata in tutto il territorio della Regione, permette di offrire un servizio sussidiario agli sportelli della Pubblica Amministrazione favorendone il legame con il territorio.



Posteitaliane

- L'articolo 3, comma 1 del D. Lgs. 22 luglio 1999, n. 261, così come modificato da ultimo dal D. Lgs. 31 marzo 2011, n. 58, dispone che è assicurata la fornitura del servizio universale e delle prestazioni in esso ricomprese, di qualità determinata, da fornire permanentemente in tutti i punti del territorio nazionale, incluse le situazioni particolari delle isole minori e delle zone rurali e montane a prezzi accessibili all'utenza. L'articolo 23, comma 2 del D. Lgs. n. 261/1999, così come modificato dal D. Lgs. 31 marzo 2011, n. 58, affida a Poste la fornitura del servizio postale universale su tutto il territorio nazionale;
- Poste Italiane, anche attraverso le società del Gruppo, espleta servizi in materia informatica ed altresì servizi finanziari, attraverso il Patrimonio Bancoposta, costituito ai sensi dell'art. 2, comma 17-octies, del D.L. 29/12/10, n. 225, convertito in L. 26/02/11, n. 10, destinato esclusivamente all'esercizio dell'attività di Bancoposta;
- Poste Italiane ha istituito, presso i propri uffici postali, uno sportello denominato "Sportello Amico" al fine di semplificare i rapporti tra cittadini e Pubblica Amministrazione consentendo così, attraverso la propria piattaforma tecnologica, il necessario supporto ai processi di gestione delle richieste di documenti;
- Per detti motivi, Poste Italiane, nel corso degli ultimi anni, è divenuta una delle principali aziende per l'offerta di servizi integrati a valore aggiunto e di soluzioni sui propri mercati di riferimento;
- Le Parti ravvisano l'opportunità di procedere alla stipula del presente Protocollo d'Intesa (d'ora innanzi, "Protocollo") allo scopo di conseguire i seguenti obiettivi: definire le aree di collaborazione e sviluppare una cooperazione in tali aree.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Premesse

1.1 Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del Protocollo.

Art. 2 - Oggetto

2.1 Le Parti intendono avviare una collaborazione volta a favorire la conoscenza, da parte della Regione, dei servizi offerti da Poste Italiane ed a individuare quelli meglio rispondenti alle esigenze della Regione stessa.

2.2 La collaborazione avviata ai sensi del Protocollo ha carattere di studio e ricerca e non è pertanto idonea, in quanto tale, a costituire vincoli contrattuali né futuri affidamenti.



Posteitaliane

2.3 Ogni onere di qualsiasi genere e natura, connesso alle attività poste in essere in esecuzione del Protocollo, in quanto tale, rimarrà ad esclusivo carico della Parte che lo ha sostenuto.

2.4 Le Parti possono procedere, previo accordo scritto, ad attività di sperimentazione nelle aree di collaborazione di cui al successivo art. 3.

Art. 3 - Aree di collaborazione

3.1 Le Parti individuano le seguenti aree di collaborazione prioritarie (di seguito “aree di collaborazione”) nelle quali ritengono di perseguire le strategie e gli obiettivi meglio precisati in premessa, utilizzando le rispettive competenze.

a. Servizi al Cittadino

Ottimizzare l'accesso dei cittadini ai servizi, anche mediante gli asset di Poste Italiane, quali la rete degli Uffici Postali “Sportello Amico”, la rete dei portalettere, il canale WEB e mobile da utilizzare attraverso sistemi di Identity Management per la fruizione senza l'ausilio di specifici supporti hardware.

b. Sanità

Migliorare la fruibilità delle prestazioni socio-sanitarie mettendo a disposizione una piattaforma multicanale, atta ad effettuare anche pagamenti, che consenta ai cittadini, agli operatori ed alle strutture della Sanità di interagire e comunicare in modo più semplice ed efficace.

La collaborazione interessa prioritariamente i pagamenti delle prestazioni sanitarie, la consegna dei referti a domicilio, le campagne di screening sanitario, il Fascicolo sanitario elettronico, la Tessera Sanitaria – Carta Regionale dei Servizi, l'e-commerce nel campo della salute e la logistica sanitaria integrata.

c. Servizi ICT

Potenziare le infrastrutture tecnologiche per l'erogazione di servizi ai cittadini ed alle imprese attraverso servizi Cloud e Disaster Recovery. Migliorare il monitoraggio della qualità e dell'utilizzo delle risorse attraverso piattaforme di gestione servizi end-to-end.

d. Turismo e Beni Culturali

Valorizzare e potenziare il sistema regionale del turismo e dei beni culturali con servizi innovativi che favoriscano ed assistano i visitatori mediante l'impiego di soluzioni integrate multicanale. Sviluppare piattaforme per la generazione di itinerari (reali e virtuali) e per l'ottimizzazione della pianificazione di percorsi adattativi e personalizzati.



Posteitaliane

e. Trasporti

Semplificare la fruizione della rete di trasporto pubblico locale mediante le carte multi-servizi per gli utenti e l'incremento dei canali di accesso per acquisto/ricarica dei Titoli di Viaggio. Ridurre il fenomeno dell'elusione e rafforzare le attività di verifica dei titoli di viaggio mediante sistemi in mobilità per il personale delle Aziende.

3.2 Ciascuna delle Parti a proprio insindacabile giudizio può recedere, parzialmente o totalmente, dalla presente intesa, previa comunicazione all'altra Parte con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni.

Art. 4 - Trattamento dei dati personali e Riservatezza

4.1 Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento dell'attività oggetto del presente Protocollo e nell'espletamento delle attività in esso previste, le Parti, ciascuna per le rispettive competenze, opereranno nel pieno rispetto delle disposizioni dettate dal D.Lgs n.196/03, Codice in materia di protezione dei dati personali.

4.2 Le Parti si impegnano a mantenere riservate tutte le informazioni, i dati e le notizie connesse all'esecuzione del presente Protocollo. Resta, peraltro, sin d'ora inteso che non ricadranno nel divieto di cui al presente comma le comunicazioni che si rendessero necessarie od opportune a fini di vigilanza.

Ciascuna delle Parti riconosce il carattere riservato di qualsiasi informazione comunicatagli dall'altra in esecuzione del presente Protocollo e conseguentemente si impegna:

- a) a non divulgare e/o non comunicare a terzi, o a soggetti interni alla Parte interessata, qualora questi operino o siano comunque impegnati in progetti concorrenti o alternativi a quelli cui il Protocollo si riferisce, né in tutto né in parte, né in forma scritta o orale o grafica o su supporto magnetico o in qualsiasi altra forma, qualsiasi informazione trasmessagli dall'altra Parte senza il preventivo espresso consenso scritto della stessa;
- b) a non utilizzare, né in tutto né in parte, qualsiasi informazione trasmessagli dall'altra Parte, per fini diversi dall'esecuzione del presente Protocollo.

Art. 5 - Decorrenza e Durata

5.1 Il presente Protocollo è valido ed efficace a partire dalla data di sottoscrizione e per la durata di ventiquattro mesi successivi.

5.2 Le Parti si riservano di prorogare la durata del presente Protocollo.



Posteitaliane

5.3 Decorso il termine di cui al precedente comma 5.1, residuerà in capo alle Parti l'obbligo di cui all'articolo 4 (Riservatezza).

Art. 6 - Costituzione ed Obiettivi del Gruppo di Lavoro

6.1 Per lo sviluppo della collaborazione di cui al presente Protocollo ed al fine di conseguire gli obiettivi oggetto dello stesso, le Parti si impegnano a costituire, entro 10 giorni dalla data di sottoscrizione del presente Protocollo, un "Gruppo di Lavoro" paritetico presieduto dal Rappresentante designato dal Presidente della Regione e composto da nr. 2 rappresentanti per ciascuna Parte, che in loro assenza potranno – di volta in volta – delegare membri supplenti.

6.2 Il Gruppo di Lavoro si riunirà almeno una volta al mese o su richiesta motivata di uno o più dei suoi componenti. In seno alle riunioni del Gruppo di Lavoro, i rappresentanti di ciascuna parte si potranno fare assistere, in ragione delle materie in trattazione, da esperti interni alle rispettive Parti.

6.3 Il Gruppo di Lavoro ha compiti di:

- a) approfondire le tematiche tecniche, organizzative ed operative connesse alla implementazione delle iniziative;
- b) individuare i vincoli tecnici ove esistenti;
- c) definire lo sviluppo della cooperazione in termini di piani di attività, tempi e risorse;
- d) identificare i servizi eventualmente rispondenti alle esigenze della Regione.

Art. 7 - Modifiche e Cessione

7.1 Ogni modificazione delle intese contenute nel presente Protocollo potrà avvenire esclusivamente mediante accordo scritto e sottoscritto da entrambe le Parti.

7.2 Le Parti si impegnano a non trasferire o cedere alcuno dei propri diritti o obblighi derivanti dal presente Protocollo a qualsiasi parte terza.

Art. 8 - Comunicati al Pubblico

Ciascuna Parte potrà effettuare comunicati stampa o annunci pubblici di qualsiasi genere relativi alle materie oggetto del presente Protocollo previo consenso esplicito dell'altra Parte.

Art. 9- Comunicazioni

Ciascuna Parte si impegna a comunicare all'altra il proprio referente per le comunicazioni di rito.



Posteitaliane

Art.10 - Clausola finale

10.1 Il Protocollo è redatto in duplice esemplare.

10.2 Le Parti si danno reciprocamente atto che il Protocollo, il quale rappresenta la volontà delle Parti, è stato in ogni sua parte oggetto di trattative e che tutte le clausole sono espressamente approvate da ciascuna Parte. Non trova quindi applicazione l'articolo 1341 del codice civile in tema di clausole vessatorie.

10.3 Le Parti, nell'attuazione del presente Protocollo, si impegnano reciprocamente ad improntare i rispettivi comportamenti a principi di trasparenza e correttezza e alla più stretta osservanza della normativa in materia.

10.4 Poste dichiara di non essere sino ad ora mai incorsa nella commissione di uno dei reati contemplati nel Dlgs n. 231/01 e di essersi dotata di un codice etico, consultabile sul proprio sito internet www.poste.it, e del relativo modello organizzativo.

Letto, firmato e sottoscritto

_____, li _____ 2013

Per
Poste Italiane S.p.A
Società con Socio Unico
Ing. Massimo Sarmi

.....
...

Per
Regione Campania
On. Dott. Stefano Caldoro

.....